



c.c. 2.18.2/1066/2017/x
2.6/2017/2017/x

18:04 11 Apr 17 A00100C 002679

1615
11/04/2017
Aff. S.A.
GA

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

1063

respinto

ODG COLLEGATO AL DDL 237 "BILANCIO di PREVISIONE 2017-2019"
OGGETTO: Destinazione fondi dedicati al trattamento dei soggetti con dipendenza dal gioco d'azzardo.

Premesso che:

l'articolo 32 della Costituzione cita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

L'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità.

Con la legge n. 9 del 2 maggio 2016 il Consiglio della Regione Piemonte avente titolo "Norme per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico", in cui all'articolo 3 si istituisce il "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico", e al comma 1 lettera e) si prevede "l'attivazione di interventi di formazione ed aggiornamento degli operatori dei servizi per le dipendenze dedicati alla presa in carico e al trattamento di persone affette da patologie correlate al disturbo da gioco". Piano che ancora attende l'estensione.

All'articolo 9 della l.r. 9/2016 si specifica che "La Regione attua gli interventi previsti dal piano [...] e gli ulteriori interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del GAP di cui all' articolo 4 nell'ambito delle risorse regionali disponibili in materia di prevenzione sanitaria, nonché delle risorse statali ripartite[...]"

il Fondo Sanitario Nazionale prevede una ripartizione del 5% alla prevenzione, del 44% alla sanità ospedaliera e del 51% alla sanità territoriale

Premesso ancora che:

per il trattamento del giocatore patologico è stato individuato il SERT quale servizio di supporto e sostegno e cura.

I Sert, che si occupano storicamente di dipendenze sono pertanto investiti del compito di occuparsi anche di gioco d'azzardo patologico. Operare con i giocatori d'azzardo è particolarmente complicato perchè tocca tutta la sfera della persona.

La natura delle dipendenze comportamentali è legata a modalità trattamentali complesse per le caratteristiche che conducono al disturbo di dipendenza.

La presenza di una fetta importante di giocatori che non presentano ancora significativi fattori di rischio e vulnerabilità riduce l'incisività delle azioni preventive rispetto ai fattori ambientali e strutturali connessi ai giochi.

I servizi sono da anni sotto pressione per l'aggravarsi delle condizioni e dei carichi di lavoro cui gli operatori sono sottoposti.

Nei Sert il lavoro viene svolto non solo sul piano clinico, ma anche sul piano della prevenzione e della riabilitazione, in linea con la mission dei servizi stabilita dalla normativa sulle tossico-alcoldipendenze.

L'utenza dei giocatori è molto cresciuta rispetto a dieci-quindici anni fa, il dato di fatto è che in diversi Servizi i giocatori rappresentano ormai la seconda o terza tipologia di utenza per numerosità, il tutto si riassume nel dover assistere molti utenti in più con le medesime risorse il che significa dividere in più parti fondi già scarsi.

Va considerato infatti che l'equiparazione, ai fini delle prestazioni da erogare, del giocatore patologico al tossico-alcoldipendente comporta la possibilità di accesso a forme di trattamento ad alto costo, come ad esempio i trattamenti residenziali e semiresidenziali.

Sarà indispensabile che da parte dei servizi vengano definiti adeguati protocolli e criteri di priorità, senza contare che i programmi residenziali e semiresidenziali dovranno essere adeguati alle nuove necessità;

in tutte le sedi a livello locale e nazionale si specifica comunque che non è necessario istituire nuovi servizi ad hoc, ma sarà sufficiente potenziare i servizi esistenti e provvedere alla formazione specifica del personale.

Si impegna l'assessore competente affinché:

nel bilancio ~~previsionale~~ riguardante la sanità, venga garantita l'assegnazione del 5% del riparto del Fondo Sanitario Nazionale, come da normativa nazionale e che all'interno di questo 5% vengano destinati fondi adeguati ai SERT per la prevenzione delle dipendenze, con una quota parte dedicata al trattamento dei soggetti con dipendenza dal gioco d'azzardo in relazione alla diffusione del fenomeno; altresì venga destinata quota parte del riparto territoriale per il trattamento nei SERT dei casi di GAP, in relazione alla numerosità dei soggetti e alla complessità dei casi.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)